

L'INCONTRO Il maestro indiano, che dirigerà al San Carlo "Tristano e Isotta", indica il "sistema americano" come soluzione

Metha: «Ecco come si salva la cultura»

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «La soluzione per salvare la cultura in Italia è il sistema americano dove se tu dai 100 euro alla cultura, agli ospedali, all'università, puoi detrarli dalle tasse. Per questo in America non ci sono teatri, musei che soffrono. Ho lavorato 32 anni negli Stati Uniti e vi assicuro che lì non c'è nessun ministro che ti viene a raccomandare che il nipote suona il pianoforte».

ALLA GUIDA DI "TRISTANO E ISOTTA". È il suggerimento che ha dato, anche con sottile ironia, Zubin Mehta, uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi. Il 78enne maestro indiano ha conversato con i giornalisti e il pubblico dal palcoscenico del San Carlo, dove dirigerà per la prima volta un'opera. Il 22 febbraio (fino al 5 marzo) debutterà alla direzione di "Tristano e Isotta" e dal 27 fino al 1° marzo dirigerà la "Terza sinfonia" di Mahler. All'incontro era presente anche Caroline Lang, regista per la ripresa dell'opera wagneriana. Ha moderato Alessandro Barbano, direttore del quotidiano "Il Mattino".

«Ammiro con attenzione questo bellissimo teatro solo adesso - ha confessato - perché quando provo per tre quattro giorni non riesco a farlo. È stato il primo teatro visto in vita mia. Avevo 18 anni quando scesi da una nave a Napoli. Venivo da Bombay e andavo a Genova per poi raggiungere Vienna per frequentare i corsi di perfezionamento del maestro Hans Swarowski. Non sapevo neanche come si chiamava. In cartellone c'era un recital di Rubinstein. Aspettai che finisse lo spettacolo per vedere appena la sala vuota con il pianoforte».



La conversazione del maestro Zubin Mehta al San Carlo (Francesco Squeglia)

LA CRISI DELLA CULTURA. Sollecitato da Barbano, si è soffermato ancora sulla crisi della cultura nel nostro paese. «Ho lanciato il primo appello nel novembre del 2010 dal palcoscenico del "Carlo Felice" di Genova. In quattro anni nulla è cambiato - ha precisato. La colpa è del governo. Tagliano ogni anno. Credo che il signor Renzi, che è anche un melomane, ama la musica e la cultura, farà qualche cosa, almeno speriamo. Lo conosco perché è stato il mio sindaco. Ne parlai anche con Monti, anche lui era d'accordo, ma è durato poco tempo». Zubin Mehta ha "respi-

rato" musica fin dalla nascita. Suo padre, Mehli Mehta, era un violinista ed è stato pioniere della musica occidentale in India. «Aveva il suo quartetto a casa - ha ricordato - e suonava quel tipo di musica, cosa insolita per l'India. Poi, come direttore d'orchestra, nel 1935 fondò la Bombay Symphony Orchestra».

L'AMORE PER VIENNA. Per il maestro il mondo musicale dove si trova veramente a casa è quello di Vienna perché anche per lui, come per tanti suoi colleghi, l'80% del repertorio è viennese. Venendo al suo prossimo debut-

to al Massimo cittadino ha sottolineato che «Wagner, con la prima e con la seconda battuta, ha cominciato una rivoluzione musicale che ha toccato anche Verdi. Il "cromatismo" del "Tristano e Isotta" lo si trova anche nell'"Aida". Peccato che non erano amici. Attori e musicisti sono entusiasti di fare quest'opera perché è una musica da camera che accompagna un grandissimo dramma d'amore medioevale. I protagonisti sono bravissimi. Violetta Urmana dà voce a Isolde, Trosten Kerl a Tristan. Stephen Milling è il Re Marke di Cornovaglia, Kurwenal è Jukka Rasilainen e

Melot Alfredo Nigro. Lioba Braun dà la voce a Brangane».

IL MARE, ELEMENTO CHE CONGIUNGE. All'ultima domanda di Barbano: «La voce che segna di più la stagione del dopoguerra?», Mehta ha risposto: «senza insultare il resto, non c'è un artista, un cantante, non solo tenore, che ha conquistato il mondo operistico con diverse lingue e repertorio e che ha dato sempre una interpretazione incredibilmente giusta come Plácido Domingo. Ha 70 anni e non gli balla la voce». Come ha spiegato Caroline Lang «il tema dell'amore è sempre valido e quindi non è possibile collocarlo in un unico periodo. Lluis Pasqual, con le scene e i costumi di Ezio Frigerio e Franca Squarciapino, ha collocato l'opera in tre periodi diversi abbracciando così quasi ottocento anni. Nel primo atto ci troviamo nel periodo medioevale, nel secondo siamo in quello di Wagner, in un giardino borghese, il terzo si svolge in un ospedale militare dove Tristano è un soldato ferito durante una guerra. L'unico elemento che lega i tre atti - ha concluso - è il mare che è sempre presente nella messa in scena».

PER L'OCCASIONE SARÀ PROMOSSO IL CORTOMETRAGGIO "TERRA MIA"

La fiera "DiscoDays" dedicata a Pino Daniele

NAPOLI. "DiscoDays" dedica la 14ª edizione della "Fiera del Disco e della Musica" a Pino Daniele (nella foto di Roberto Panucci), ed in tale occasione ha ideato e promuoverà il cortometraggio "Terra Mia, Napoli saluta Pino Daniele". Il progetto è raccogliere in un unico video le immagini che rimandano alle storie, ai pensieri, alle emozioni, ai

ricordi e agli aneddoti di tutti coloro che hanno fatto della musica dell'artista parte della colonna sonora della loro vita. Il film sarà il segno lasciato da Pino attraverso la testimonianza dei suoi ascoltatori. L'associazione organizzatrice invita tutti a partecipare al progetto realizzando e inviando un filmato con il cellulare in maniera libera, incondizionata.

L'invito è raccontare di come Pino e la sua musica abbiano significato qualcosa per sé, di quanto lo si è sentito vicino, del segno che ha lasciato oppure qualsiasi cosa sia ritenuta importante. "Terra Mia" sarà una straordinaria esperienza cinematografica collettiva, fatta dalla gente per Pino Daniele. Basterà realizzare il proprio filmato con il cellulare ed



inviarlo con WhatsApp al numero 388-3932120 entro il 15 marzo senza doversi curare di eliminare le parti da tagliare. Il corto sarà proiettato per la prima volta a Napoli il 29 marzo in occasione della 14ª edizione di "DiscoDays".

IL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI

AMERICA HALL

Via T. Angelini 21 - 0815788982 - Napoli

Scusate se esisto!

ORARI: 18.00 / 21.00

La teoria del tutto

Orari: 20.30 / 22.30

Il nome del figlio

Orari: 16.30 / 18.30

FILANGIERI MULTISALA

Via Gaetano Filangeri, 43, 0812512408 - Napoli

Pride

Orari: 16.30 / 19.00 / 21.30

Turner

Orari: 16.30 / 19.15 / 22.00

Il nome del figlio

Orari: 16.30 / 20.30 / 22.30

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnano, 35 5701712-2301079

La buca

Ore 18.15 / 21.00

Minuscule - L'avale delle formiche perdute

Ore 16.40

Il nome del figlio

Ore 21.00 / 22.50

Big Hero 6

Ore 18.40

MED MAXICINEMA THE

SPACE CINEMA

NAPOLI

Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli

Big Hero 6

Orari: 15.30

Si accettano miracoli

Orari: 15.30-18.00-20.35/23.10

Il nome del figlio

Orari: 15.45 / 18.10 / 20.35

John Wick

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00

Notte al Museo 3 - Il segreto del Faraone

Orari: 15.30 / 20.40

The imitation game

Orari: 19.50

Paddington

Orari: 15.30 / 17.50

La teoria del tutto

ORARI: 22.45

Asterix e il Regno degli Dei

Orari: 16.00

Unbroken

Orari: 16.20 / 19.25 / 22.35

Exodus - Dei e Re

ORARI: 15.55 / 19.10 / 22.25

American Sniper

ORARI: 18.30

Paddington

ORARI: 15.55 / 19.10 / 22.25

Il ragazzo invisibile

Orari: 20.40 / 23.00

Italiano medio

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00

Sei mai stata sulla luna?

ORARI: 17.15 / 20.00 / 22.50

METROPOLITAN

Via Chiaia, 149 081-415562 - 899030820

La moglie del cuoco

Ore 17.00 / 19.15 / 21.30

Unbroken

Orari: 17.20 / 20.00 / 22.35

Notte al Museo 3 - Il segreto del Faraone

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

La teoria del tutto

Ore 15.40 / 18.00 / 20.20 / 22.40

EXODUS - DEI E RE

ORARI: 16.20

Sei mai stata sulla luna?

Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45

PIERROT

Via A. Camillo De Meis 58 - 0815967802 - Napoli

SEI MAI STATA SULLA LUNA?

Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00

PLAZA MULTISALA

Via Kerbaker, 85 - 0815563555 -

Napoli

Scusate se esisto!

Ore 17.00 / 20.00 / 22.10

Notte al Museo 3 - Il segreto del Faraone

Ore 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Unbroken

Ore 17.30 / 20.00 / 22.30

VITTORIA

Via M. Piscicelli, 8/12 - 0815795796 - Napoli

Perez.

Ore 16.30 / 18.30 / 20.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCANOBUONO

Notte al Museo 3 - Il segreto del Faraone

ORARI: 17.00 / 19.10 / 21.20

Si accettano miracoli

ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45

La teoria del tutto

Orari 19.35

Skyline

Orari 18.30 / 21.45

Paddington

Orari 18,00

Il ragazzo invisibile

Orari 20.30 / 22.35

Il nome del figlio

Orari 16.50

Unbroken

Orari: 19.15 / 22.10

Italiano medio

Orari: 17.30 / 19.45 / 22.00

Sei mai stata sulla luna?

Orari 17.00 / 19.50 / 22.30

Exodus - Dei e Re

Orari: 17.40 / 20.50

American Sniper

Orari: 16.55 / 19.50

John Wick

Orari: 22.45

UCI CINEMAS - CASORIA

Si accettano miracoli

17.30 / 20.00 / 22.30

Notte al Museo 3 - Il segreto del Faraone

17.40 / 20.10 / 22.40

Unbroken

Orari 17.00 / 20.00 / 22.55

Sei mai stata sulla luna?

Orari 17.40 / 20.20 / 23.00

Il ragazzo invisibile

Orari 18,30

The Water Diviner

Orari: 21,30

Italiano medio

orari: 17.30 / 20.00 / 22.30

Il nome del figlio

Orari: 20,30

L'Oriana

Orari: 18.30 / 21.00

Asterix e il Regno degli Dei

orari: 18,00

John Wick!

Orari: 17.40 / 20.20 / 22.40

TEATRI

TEATRO AUGUSTEO

Stasera ore 18

"Tutti insieme appassionatamente"

TEATRO BELLINI

Stasera ore 18

I Momix

"PICCOLO BELLINI"

Stasera ore 18

"Korper Danza"

TEATRO BOLIVAR

Riposo

TEATRO CILEA

Riposo

TEATRO DIANA

Stasera ore 18 e fino al 15 marzo

"Sogni e bisogni"

TEATRO DELLE PALME

Stasera ore 18

"Lo cunto de li cunti"

GALLERIA TOLEDO

Riposo

TEATRO IL PRIMO

Riposo

TEATRO MERCADANTE

Stasera ore 18

"La vita che ti diedi"

RIDOTTO

Stasera ore 18

"Ragazzo di Trastevere"

TEATRO SAN CARLO

Riposo

T. SANCARLUCCIO

Riposo

TEATRO SANNAZARO

Da stasera ore 18

"Miseria e nobiltà"

TEATRO TOTÒ

Stasera ore 18

"Sud 58"

TEATRO TROISI

Riposo